

COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

N. 15

OGGETTO: Approvazione aliquote per l'anno 2015 del tributo per i servizi indivisibili – TASI.

del 20.04.2015

L'anno duemilaquindici il giorno venti del mese di aprile alle ore 21,15 nella sala delle adunanze consiliari.

Con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	PIGAT LUCIANO	X	
2	MARZORATTI STEFANO	X	
3	FIORINO NADIA	X	
4	BACCHETTA MARINELLA	X	
5	BRUSATI PIER LUIGI	X	
6	VIGONE GERMANO	X	
7	FERRANDI GAUDENZIO	X	
	TOTALE	7	0

*Partecipa il Segretario Comunale Sig. **MAMBRINI DOTT. GABRIO***

*Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PIGAT LUCIANO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 5 dell'ordine del giorno.*

*Il Consiglio prende in esame l'argomento di cui all' **OGGETTO:***

Deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 20.04.2015

OGGETTO: Approvazione aliquote per l'anno 2015 del tributo per i servizi indivisibili – TASI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che comprende:

- l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- il tributo per i servizi indivisibili (TASI), quale componente riferita ai servizi, carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

VISTO il decreto-legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68;

ATTESO che l'articolo 1 della legge n. 147/2013, stabilisce:

- al comma 683, che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura il tributo è diretto, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- al comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille ed il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, può ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 677, così come modificato dal comma 679 della legge n. 190/2014, che il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2015, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille. Il medesimo comma prevede che per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote, possono essere superati i limiti di cui al periodo precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2014/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011;
- al comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- al comma 682, che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernenti, tra l'altro, per quanto riguarda la TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO il comma 679 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, n. 190, che estende al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della legge n. 147/2013;

TENUTO CONTO che per i servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai comuni alla collettività, per i quali non è attivo alcun specifico tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente su tutti i cittadini con impossibilità di quantificare il maggiore o minore beneficio tra un soggetto e l'altro, non potendo, in ogni caso, effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

APPURATO quindi che:

- il tributo in parola, in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2015, è stato quantificato in € 122.00,00 per garantire gli equilibri di tale documento programmatico;
- tale gettito garantisce la parziale copertura nella misura del 24,98% dei servizi comunali indivisibili, identificabili in quelli riportati nella tabella "A" che segue nell'ambito della quale sono riportati i relativi costi determinati con riferimento al personale addetto, all'acquisto di beni, alle prestazioni di servizi, all'utilizzo di beni di terzi ed ai trasferimenti, così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 25 MARZO 2015, dichiarata immediatamente eseguibile:

Descrizione del servizio	Importo
illuminazione pubblica	170.000,00
Vigilanza e pubblica sicurezza	101.850,00
Anagrafe, stato civile, elettorale e leva	44.650,00
Istruzione primaria e secondaria di primo grado	71.700,00
Utenze impianti sportivi	2.700,00
Cultura e biblioteca	7.480,00
Manutenzione patrimonio comunale	90.000,00
TOTALE	488.380,00

CONSIDERATO che si reputa opportuno uniformarsi alla proposta formulata dall'Organo esecutivo a termini della citata deliberazione n. 36/2015 e, conseguentemente, riapprovare per l'anno 2015 le aliquote del tributo come desumibili dalla tabella che segue:

tipologia di immobile	aliquota
Abitazione principale e pertinenze	2,20 per mille senza alcuna detrazione
Altri fabbricati	1,00 per mille
Aree edificabili	1,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
Immobili cat. D (esclusi D10)	0,10 per mille

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata a norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno in data 16 marzo 2015 che ha differito al 31 maggio 2015 i termini per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

RICHIAMATO il comma 68 dell'art. 1 della legge 27/12/2013, n. 147. Come da ultimo modificato dall'art. 4, comma 12-quater, del D.L. 24/4/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89;

VISTO il Regolamento della I.U.C. approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 19.03.2014,

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica – contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

AD unanimità dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **DI INDIVIDUARE** i servizi indivisibili con i relativi costi, come analiticamente individuati nella tabella di cui alle premesse, la quale deve intendersi qui di seguito integralmente riportata alla cui copertura la TASI è diretta;

2. **DI DETERMINARE** a valere per l'anno 2015 le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) come indicate nella tabella che segue, per un gettito complessivo preventivabili in € 122.000,00:

tipologia di immobile	aliquota
Abitazione principale e pertinenze	2,20 per mille senza alcuna detrazione
Altri fabbricati	1,00 per mille
Aree edificabili	1,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
Immobili cat. D (esclusi D10)	0,10 per mille

3. **DI DARE ATTO** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili;

4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, in conformità all'art. 172, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., costituisce allegato alla deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

5. **DI INCARICARE** il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ad effettuare tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione della presente deliberazione, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

STANTE l'urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione resa per alzata di mano, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs n. 267/2000

COMUNE DI BIANDRATE
Provincia di Novara

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale da formalizzarsi nell'atto deliberativo n. 15 in data 20.04.2015

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, esprimono:

- Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile:
 - ☐ Il responsabile del servizio finanziario -tributi (A.Fabris) _____ f.to_____
 - ☐ Il responsabile dei servizi amministrativi: (C. Perotto) _____
 - ☐ Il responsabile del servizio tecnico/oo.pp.: (G. Regis) _____
 - ☐ Il responsabile del servizio polizia municipale.: (R.Omarini) _____
- Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica nel caso di cui all'articolo 49 comma 2 D.Lgs. n. 267/2000:
 - ☐ Il Segretario Comunale (G. Mambrini) _____

Biandrate, _____

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Geom. Luciano PIGAT

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Gabrio MAMBRINI

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio on-line a decorrere dal ____28 aprile 2015_ ed è immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Gabrio MAMBRINI

Copia conforme all'originale.

Biandrate, _____

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Gabrio MAMBRINI